



COMUNE DI TREMEZZINA

Provincia di Como

Via S. Stefano n. 7 – 22016 – tel. 0344/5583900

PEC: protocollo@pec.comune.tremezzina.co.it

C.F./P.I. 03504700133

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI , PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI A TEMPO PART -TIME 18 ORE SETTIMANALI E DETERMINATO (DAL 01.05.2025 AL 31.10.2025), CON PROFILO PROFESSIONALE DI “AUSILIARIO DEL TRAFFICO” AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI DEL VIGENTE CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI (EX CATEGORIA B 3) PRESSO L’AREA 4 – SICUREZZA E POLIZIA LOCALE PROROGABILE PER LO STESSO PERIODO PER GLI ANNI 2026 -2027 .

(AVVISO pubblicato su portale inPA)

IL RESPONSABILE DELLE RISORSE UMANE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica **10 gennaio 1957, n. 3**, «Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato»;

Vista la **legge 7 agosto 1990, n. 241** e successive modificazioni ed integrazioni, recante nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi;

Vista la **legge 5 febbraio 1992, n. 104** e successive modificazioni ed integrazioni concernente l’assistenza, l’integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate;

Visto il **decreto** del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174 e successive modificazioni, recante norme sull’accesso dei cittadini degli Stati membri dell’Unione Europea ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Visto il **decreto** del Presidente della Repubblica **9 maggio 1994, n. 487** e successive modificazioni, recante norme sull’accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi e delle altre forme di assunzione nel pubblico impiego;

Vista la **legge 12 marzo 1999, n. 68**, recante norme per il diritto al lavoro dei disabili e relativo regolamento di esecuzione emanato con decreto del Presidente della Repubblica del 10 ottobre 2000, n. 333,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e successive modificazioni ed integrazioni – Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il **decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165**, recante norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche e successive modificazioni ed integrazioni;

Visto il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modificazioni ed integrazioni, nonché il Regolamento U.E. n. 679/2016 (Regolamento Generale sulla Protezione Dati);

Visto il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 “Codice dell’Amministrazione Digitale” ed in particolare l’art. 65;

Visto il **decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198** “Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma

dell'art. 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246", così come modificato dal decreto legislativo 25 gennaio 2010, n. 5;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 2009, n. 189 "Regolamento concernente il riconoscimento dei titoli di studio accademici";

Visto il **decreto legislativo 15 marzo 2010, n. 66** ed in particolare gli articoli 1014 e 678 comma 9, relativi alla riserva obbligatoria a favore dei volontari delle forze armate nonché degli ufficiali di complemento in ferma biennale e degli ufficiali in ferma prefissata;

Visto il DL 22 aprile 2023 n. 44 coordinato con la Legge di conversione 21 giugno 2023 n. 74 ed in particolare l'art. 1 comma 9-bis relativo alla riserva obbligatoria a favore degli operatori volontari che hanno concluso il servizio civile universale senza demerito;

Vista la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Vista la legge 6 agosto 2013, n. 97 "Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione Europea – legge europea 2013" e in particolare l'art. 7 che modifica la disciplina in materia di accesso ai posti di lavoro presso le pubbliche amministrazioni;

Vista la **Legge n. 56/2019** recante "Interventi per la concretezza delle azioni delle Pubbliche Amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo" con particolare riferimento alle previsioni di cui all'articolo 3 comma 8;

Visto il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 40, di attuazione della direttiva 2011/97/UE relativa a una procedura unica di domanda per il rilascio di un permesso unico che consente ai cittadini di Paesi terzi di soggiornare e lavorare nel territorio di uno Stato membro e a un insieme comune di diritti per i lavoratori di Paesi terzi che soggiornano regolarmente in uno Stato membro;

Visto il **D.M. 12.11.2021** che prevede, per le persone con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), misure specifiche e strumenti compensativi per effettuare senza penalizzazioni le prove concorsuali;

Visto il D.L. 36/2022 "Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)" - convertito con modificazioni dalla L. 29 giugno 2022, n. 79; Visti i vigenti C.C.N.L. per il personale del comparto Funzioni Locali;

Visto il **D.P.R. n. 82 del 16.06.2023** "Regolamento recante modifiche al decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi.";

Visto il D.L. "PA-bis", n. 75/2023, convertito in L. 10 agosto 2023, n. 112;

Visto l'art. 6 "Equilibrio di genere" del D.P.R. 16.06.2023 n. 82;

Visto il **Piano Integrato Attività e Organizzazione (P.I.A.O.)**, con particolare riferimento alla programmazione triennale 2025/2027 del fabbisogno del personale a tempo indeterminato approvato dal Comune di Tremezzina con deliberazione di Giunta Comunale n. 55 del 17.03.2025;

Visto il **REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEGLI UFFICI E SERVIZI DEL COMUNE**, approvato dal Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale con deliberazione n. 5 in data 25.02.2014

Considerato che i posti per il quale viene chiesta la selezione godono della relativa copertura finanziaria e rientrano nella programmazione del fabbisogno di personale predisposto;

Considerato che l'ente non ha attivato le procedure di mobilità volontaria ex art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001, come consentito dall'art. 3, comma 8, legge n. 56/2019 prorogata sino al 31.12.2025;

Accertato che presso l'Ente non è disponibile graduatoria vigente per assunzione a tempo indeterminato di cui al profilo richiesto per la presente procedura;

Richiamata la Determinazione del Responsabile delle Risorse Umane n.180/31 del 27.04.2025 con la quale si è provveduto all'indizione della presente selezione pubblica per esami per la copertura di N. 2 POSTI A TEMPO PART -TIME 18 ORE SETTIMANALI E DETERMINATO (DAL 01.05.2025 AL 31.10.2025), CON PROFILO PROFESSIONALE DI "AUSILIARIO DEL TRAFFICO" AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI DEL VIGENTE CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI (EX CATEGORIA B 3) PRESSO L'AREA 4 – SICUREZZA E POLIZIA LOCALE RINNOVABILE PER LO STESSO PERIODO PER GLI ANNI 2026 -2027.

Visto il vigente C.C.N.L. del personale del Comparto "Funzioni locali";

Visto "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";

RENDE NOTO

Che è indetto CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI PER LA COPERTURA DI N.2 POSTI A TEMPO PART -TIME 18 ORE SETTIMANALI E DETERMINATO (DAL 01.05.2025 AL 31.10.2025), CON PROFILO PROFESSIONALE DI "AUSILIARIO DEL TRAFFICO" AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI DEL VIGENTE CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI (EX CATEGORIA B 3) PRESSO L'AREA 4 – SICUREZZA E POLIZIA LOCALE RINNOVABILE PER LO STESSO PERIODO PER GLI ANNI 2026 -2027 .

Il bando della presente procedura concorsuale è emanato nel rispetto delle **pari opportunità tra uomini e donne** per l'accesso al lavoro, così come previsto dagli artt. 7, 35 e 57 del D. Lgs. 165/2001 e dal D. Lgs. 198/2006, e nel rispetto del decreto interministeriale del 14/11/2021 in tema di misure per assicurare nelle prove scritte dei concorsi pubblici, a tutti i soggetti **con disturbi specifici di apprendimento (DSA)** la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di unprolungamento dei tempi stabiliti per lo svolgimento delle medesime prove.

ART. 1 – INDIVIDUAZIONE DEI POSTI

È indetta una selezione pubblica per esami per L'ASSUNZIONE A TEMPO PART TIME AL 50% (18 ORE SETTIMANALI) E DETERMINATO (DAL 01.05.2025 AL 31.10.2025) DI N. 2 POSTI, CON PROFILO PROFESSIONALE DI "AUSILIARIO DEL TRAFFICO" AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI DEL VIGENTE CCNL COMPARTO FUNZIONI LOCALI (EX CATEGORIA B3) PRESSO L'AREA 4 – SICUREZZA E POLIZIA LOCALE PROROGABILE PER LO STESSO PERIODO PER GLI ANNI 2026 -2027.

L'Ausiliario del traffico è inquadrato nell'Area degli Operatori esperti (ex cat. B) e, in quanto tale, è inserito nel processo produttivo e nei sistemi di erogazione dei servizi e che ne svolge fasi di processo e/o processi, nell'ambito di direttive di massima e di procedure predeterminate, anche attraverso la gestione di strumentazioni tecnologiche che presuppongono conoscenze specifiche e/o qualificazioni professionali.

L'Ausiliario del traffico esercita le funzioni di controllo della sosta, è abilitato anche alla prevenzione ed all'accertamento delle violazioni in materia di circolazione e sosta sulle corsie riservate al trasporto pubblico.

Specifiche professionali:

- conoscenze per lo svolgimento di attività di tipo operativo, tecnico-manutentivo o attività di natura amministrativa di supporto;
- espleta i servizi di polizia stradale ai sensi di legge;
- esercita le funzioni di polizia locale indicate dalla legge 7 marzo 1986, n. 65 e dalla legge regionale e regolamenti attuativi;
- concorre al mantenimento dell'ordine pubblico nell'ambito delle funzioni ausiliarie di pubblica sicurezza;
- svolge tutte le eventuali attività di interesse generale dell'amministrazione comunale, nell'ambito dei compiti istituzionali;
- collabora con le forze di Polizia di Stato e con gli organismi della protezione civile, nell'ambito delle proprie attribuzioni e secondo le intese e le direttive del Comandante, del Sindaco o dell'assessore da lui delegato;

capacità di gestione di relazioni organizzative interne di tipo semplice anche tra più soggetti interagenti, relazioni esterne (con altre istituzioni) di tipo indiretto e formale;

- responsabilità di portare a termine compiti, di risolvere problemi di routine e di completare attività di lavoro adeguando i propri comportamenti alle circostanze che si presentano.

In particolare all'Ausiliario del traffico saranno affidate le funzioni di prevenzione ed accertamento delle violazioni in materia di sosta e fermata previste e disciplinate dall'art. 12 bis del d.lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (Codice della Strada); l'Ausiliario potrà, altresì, svolgere compiti di attraversamento di scolari/studenti durante l'orario di entrata/uscita scuole.

Competenze trasversali (comportamenti e capacità)

- Problem solving e innovazione (capacità di comprendere le situazioni identificando le criticità e individuando soluzioni operative adeguate al contesto e migliorative);
- Capacità di ragionamento numerico-deduttivo e logico-deduttivo;
- Autonomia (capacità di organizzare in modo autonomo e responsabile la propria attività lavorativa);
- Comunicazione (capacità di ascolto e di interazione nelle dinamiche relazionali);
- Orientamento al cambiamento e flessibilità (adattamento ai cambiamenti del contesto ambientale, normativo e organizzativo);

La figura professionale ricercata deve possedere le conoscenze tecniche che di seguito si elencano e sulle quali verterà la prova selettiva:

- conoscenza delle disposizioni che introducono la figura dell'ausiliario del traffico e le sue competenze;
- conoscenza del Codice della Strada e del suo Regolamento e specificatamente delle norme che attengono alla sosta dei veicoli;
- nozioni sull'ordinamento costituzionale amministrativo e giudiziario dello stato e sull'ordinamento amministrativo degli Enti Locali (T.U.E.L, D.lgs.n. 267/2000), con particolare riferimento all'ente locale, ai compiti e alle funzioni degli organi politici e tecnici;
- nozioni di diritto penale in particolare i delitti dei pubblici ufficiali e dei privati contro la Pubblica amministrazione;
- nozioni sul sistema sanzionatorio amministrativo (Legge n. 689/81);
- nozioni in materia di trasparenza, anticorruzione, privacy e codice di comportamento dei pubblici dipendenti;
- conoscenza di base dei principali strumenti informatici (programma di videoscrittura e foglio elettronico).

Ai vincitori sarà corrisposto il seguente trattamento economico fisso e continuativo

stipendio previsto per l'area degli operatori esperti (ex categoria giuridica B3) dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per il personale del comparto "Funzioni Locali" del 16.11.2022;

- indennità di comparto;
- tredicesima mensilità;
- altri compensi di natura fissa ed accessoria previsti dai contratti collettivi nazionali e decentrato.

I suddetti emolumenti sono soggetti alle trattenute previdenziali, assistenziali ed erariali, come previsto per Legge.

ART. 2 – NORMATIVA DELLA SELEZIONE.

La selezione è disciplinata dalle seguenti disposizioni:

- **“Regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi”** approvato dal Commissario Prefettizio con i poteri della Giunta Comunale con deliberazione n. 5 del 25.02.2014 modificato e integrato con Deliberazione della Giunta Comunale n.121 in data 10.08.2015, in particolare il Titolo I;
- alle norme contenute nel **vigente Contratto Collettivo Nazionale** di Lavoro del Comparto Funzioni Locali;
- **D. Lgs.n. 267/2000**;
- **D. Lgs. n. 165/2001**, dal D.P.R, n. 487/1994, nonché dalle altre normeregolamentari e di Legge oltre che dal presente bando.

Il presente bando costituisce lex specialis della procedura di selezione, cosicché la presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

ART. 3 – REQUISITI PER L'AMMISSIONE.

Per l'ammissione alla selezione è chiesto il possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti generali

- a) **cittadinanza italiana** ovvero cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea ovvero di uno stato non appartenente all'Unione Europea, nei casi previsti dall'art. 38 del d.lgs. n. 165/2013;
- b) **età non inferiore agli anni 18** e non superiore a quella prevista per il collocamento a riposo;
- c) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- d) assenza di validi ed efficaci atti risolutivi di precedenti rapporti di impiego costituiti con pubbliche amministrazioni per persistente insufficiente rendimento o per averli conseguiti mediante produzione di documenti falsi o affetti da invalidità insanabile;
- e) **regolare situazione nei confronti degli obblighi di leva**, dove espressamente previsti per legge, ossia per i cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31.12.1985;
- f) **idoneità fisica all'impiego**

La condizione di privo della vista costituisce causa di inidoneità in quanto preclusiva dell'adempimento delle specifiche funzioni previste per il profilo professionale oggetto di selezione.

- g) **insussistenza di condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione

Coloro che hanno **in corso procedimenti penali**, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del procedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale. Sarà compito dell'Amministrazione valutare se i procedimenti in corso o a proprio carico impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia, la costituzione del rapporto di impiego con il Comune o se siano ritenuti ostativi all'instaurarsi del rapporto di impiego, in relazione alla gravità del reato e alla sua rilevanza rispetto al posto da ricoprire;

- h) **non essere stati destituiti o dispensati** dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;

- i) **possesso del titolo di studio di diploma di scuola secondaria di secondo grado conseguito al termine di un percorso di studi di durata quadriennale o quinquennale, o titolo di studio superiore.**

- l) **essere in possesso della patente di guida categoria “B”.**

- m) qualora dipendente pubblico, **non aver subito sanzioni disciplinari** nel biennio antecedente alla data di presentazione della domanda e non avere procedimenti disciplinari in corso;

- n) conoscenza di una lingua straniera (inglese);
- o) conoscenza dell'uso delle apparecchiature informatiche e dei software più diffusi;
- p) **accettazione incondizionata** di tutte le norme contenute nel bando e nel regolamento comunale sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, la cui copia risulta consultabile sul sito web del Comune di Tremezzina;
- q) dichiarazione di consenso al trattamento dei dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i. per l'espletamento della procedura concorsuale e per l'eventuale assunzione.

I soggetti **non in possesso della cittadinanza italiana** devono possedere, ai fini dell'accesso agli impieghi presso la Pubblica Amministrazione, i seguenti ulteriori requisiti:

- ove compatibile, godimento dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
- adeguata conoscenza della lingua italiana, documentata da Certificato di conoscenza della Lingua Italiana.

I candidati **in possesso di titolo di studio estero** ai fini dell'ammissione al concorso dovranno ottenere da parte della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, il **riconoscimento dell'equivalenza** del proprio titolo di studio al titolo richiesto dal presente bando, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i.:

- se hanno già ottenuto il **provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza/equipollenza** nella domanda di partecipazione al concorso devono specificare gli estremi di tale provvedimento (ovvero numero della richiesta di provvedimento, se previsto dal bando) e allegare la documentazione nella sezione "Allegati".
 - se sono in attesa del provvedimento che riconosce l'equivalenza/equipollenza devono dichiarare nella domanda di partecipazione al concorso di aver inoltrato apposita richiesta alle autorità competenti ed indicare gli estremi della richiesta nella sezione "Allegati".
- Quest'ultimi sono ammessi alla procedura concorsuale con riserva in attesa dell'emanazione di tale provvedimento, fermo restando che tale atto dovrà essere posseduto, pena l'esclusione, al momento dell'eventuale assunzione.

Il **mancato possesso dei requisiti** dichiarati dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione comporta l'automatica esclusione dalla selezione stessa, ferma restando la responsabilità individuale prevista dalla vigente normativa in caso di dichiarazioni mendaci.

I suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal bando di selezione per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione nei ruoli dell'ente prescelto.

Tutti i candidati sono ammessi al concorso con riserva. L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento, con provvedimento motivato, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti previsti. Il difetto dei suddetti requisiti costituisce, altresì, causa di risoluzione del rapporto di lavoro, ove già instaurato

ART. 4 – PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

4.1 MODALITÀ E TERMINE

Il presente bando verrà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune di Tremezzina (www.comune.tremezzina.co.it) – Sezione Amministrazione Trasparente/Bandi di concorso e sul Portale del Reclutamento InPA (www.inpa.gov.it).

Gli interessati potranno presentare domanda di partecipazione **esclusivamente attraverso il "Portale unico del reclutamento" (di seguito anche solo "Portale") disponibile all'indirizzo www.inpa.gov.it**, previa registrazione nel Portale stesso e inserimento delle proprie informazioni curriculari nelle sezioni specifiche relative al curriculum vitae, **entro il termine perentorio di 20 giorni decorrenti dalla data di pubblicazione del presente bando sul medesimo Portale, all'indirizzo web www.inpa.gov.it.**

Per accedere al portale è necessario utilizzare le proprie credenziali SPID (Sistema pubblico di identità digitale) o la Carta di Identità Elettronica (CIE) o altra idonea modalità consentita dal Portale stesso.

Sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate entro le ore 23:59:59 del ventesimo giorno decorrente dalla pubblicazione sul Portale Inpa del presente bando.

L'iscrizione al Portale comporta il **consenso al trattamento dei dati personali** per le finalità e con le modalità di cui al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, e del Codice in materia di Protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. 30/06/2003 n. 196.

Non si terrà conto delle iscrizioni che non contengono tutte le indicazioni circa il possesso dei requisiti richiesti per la registrazione nel Portale o richieste dal bando di concorso.

La registrazione, la compilazione e l'invio on-line della domanda devono essere completati entro il termine di venti giorni decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione sul Portale "inPA". La data di presentazione on-line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione.

Per le **richieste di assistenza di tipo informatico** legate alla procedura di iscrizione on-line al portale e relative alla presentazione della candidatura, i candidati devono utilizzare, esclusivamente e previa lettura della "guida alla compilazione della domanda" presente nella home page e delle relative FAQ, l'apposito modulo di assistenza presente sul portale "inPA".

Le richieste pervenute in modalità differenti da quelle sopra indicate non saranno prese in considerazione. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, è prevista una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento. Il Comune non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta esecuzione della procedura sul portale o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

I **candidati con disabilità accertata** ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge n. 104 del 5 febbraio 1992 o che si trovino in situazioni di cui all'art. 3, co. 4 bis, del **D.L. 09.06.2021 n. 80** convertito con modificazioni, dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021, e del Decreto 9 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione Pubblica avente ad oggetto le modalità di partecipazione ai concorsi pubblici per i soggetti con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA), devono fare esplicita richiesta, nella domanda, dell'ausilio e/o tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento delle prove in relazione alle proprie condizioni.

I medesimi devono allegare all'atto di presentazione della domanda di partecipazione, idonea certificazione medica attestante le situazioni di cui ai commi 3 e 20 della Legge 104/1992 o a situazioni di cui all'art. 3, comma 4 bis, D.L. 09.06.2021 n.80 convertito con modificazioni, dalla legge n. 113 del 6 agosto 2021 e all'art. 2, comma 2 del D.M. 09.11.2021 (pubblicato in G.U. n. 307 del 28/12/2021) pena la mancata fruizione del beneficio di ausili necessari e/o tempi aggiuntivi.

Ai sensi di quanto prescritto dall'art. 3, comma 2, lett. f) del D.P.R. 487/94 come modificato dal D.P.R. n. 82/2023, fermo restando la disciplina di cui all'articolo 16, della legge 12 marzo 1999, n. 68, prevista per i soggetti con disabilità, a pena di nullità dei concorsi, è assicurata a tutti i soggetti con **disturbi specifici dell'apprendimento (DSA)** nelle prove scritte, la possibilità di sostituire tali prove con un colloquio orale o di utilizzare strumenti compensativi per le difficoltà di lettura, di scrittura e di calcolo, nonché di usufruire di un prolungamento dei tempi stabiliti, come sopra specificato, per lo svolgimento delle medesime prove.

L'assegnazione di ausili e/o tempi aggiuntivi nonché la possibilità di sostenere una prova orale in sostituzione di quella scritta, è rimessa al giudizio della Commissione giudicatrice sulla base della documentazione prodotta dal candidato.

I **candidati con invalidità uguale o superiore all'80%** dovranno rendere apposita dichiarazione in sede di presentazione della domanda di ammissione al concorso ai fini dell'esonero dall'eventuale prova preselettiva. L'Amministrazione si riserva, a suo insindacabile giudizio, di richiedere ai candidati di regolarizzare o integrare la domanda di partecipazione entro un termine assegnato.

La mancata indicazione nella domanda dei titoli di preferenza di cui all'art. 4 del DPR 16 giugno 2023 n. 82 (riportati in calce al presente documento) comporta l'automatica esclusione del candidato dai relativi benefici.

Alle **candidate in stato di gravidanza o allattamento**, in conformità di quanto prescritto dall'art. 7, comma 7 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, modificato dal D.P.R. 16 giugno 2023 n. 82, è assicurata la partecipazione alle prove, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario previsto dal bando a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, rendendo disponibili appositi spazi per consentire l'allattamento. In caso di impossibilità a presentarsi nei giorni delle prove a causa del proprio stato di gravidanza, è possibile chiedere lo svolgimento di prove asincrone secondo le seguenti modalità:

- nella compilazione della domanda di concorso, nella sezione "INFORMAZIONI AGGIUNTIVE", la candidata deve selezionare l'opzione "Stato di gravidanza" caricando nella sezione "ALLEGATI" la documentazione sanitaria che attesti lo stato di gravidanza compresa la data presunta del parto e l'impossibilità agli spostamenti;

- l'istanza verrà sottoposta alla Commissione esaminatrice che si esprimerà in tempo utile affinché vengano garantite le pari opportunità tra i candidati. In caso di necessità di provvedere all'allattamento nell'orario delle prove, è possibile chiedere tempi aggiuntivi secondo le seguenti modalità:

- nella compilazione della domanda di concorso, nella sezione "INFORMAZIONI AGGIUNTIVE", la candidata deve selezionare l'opzione "Esigenze di allattamento" caricando nella sezione "ALLEGATI" una dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 in cui si attesti la data di nascita del/della figlio/a, si specifichino i tempi aggiuntivi necessari per l'allattamento e si comunichi il nominativo della persona che accompagnerà l'infante nella sede concorsuale; tale istanza verrà sottoposta alla Commissione esaminatrice che si esprimerà in tempo utile affinché vengano predisposte specifiche misure di carattere organizzativo.

Ai sensi dell'art. 6 del DPR 487/1994, come modificato dall'art. 1 del DPR 82/2023, al fine di garantire **l'equilibrio di genere**, le Amministrazioni dichiarano quanto segue:

– Il Comune di Tremezzina: alla data del 31 dicembre 2024 il numero di lavoratori e lavoratrici inseriti nell' Area degli Istruttori (ex categoria C) è di 15 unità di cui 6 maschi (40,00%) e 9 femmine (60,00%).

Essendo il differenziale tra i generi inferiore alla percentuale del 30%, come stabilito dalla predetta normativa, a questa procedura selettiva non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 del D.P.R. 487/94 come modificato dal DPR 82/2023 in favore dei candidati del genere meno rappresentato (femminile).

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, il **versamento della quota di partecipazione di euro 10,00 (dieci euro) sulla base delle indicazioni riportate nel suddetto portale "inPA"**.

AMMISSIONE DEI CANDIDATI E MOTIVI DI ESCLUSIONE

Alla presente selezione saranno ammessi con riserva tutti coloro che presenteranno domanda di partecipazione nei termini prescritti, in possesso dei requisiti richiesti dal presente avviso.

Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. A tale **riepilogo sarà attribuito un codice ID associato** in maniera univoca alla singola candidatura, tale codice ID, di norma e ove non sussistano problematiche che ne impediscano l'utilizzo, sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura concorsuale. **Ogni comunicazione sarà pubblicata nel sito istituzionale dell'Ente, nella sezione apposita di Amministrazione Trasparente, sottosezione "Bandi di concorso" e contestualmente nel Portale InPA, senza ulteriore**

comunicazione avendo la pubblicazione valore di notifica ai candidati a tutti gli effetti di legge.

Le domande non presentate attraverso il portale www.inpa.gov.it, ovvero quelle presentate oltre il termine previsto e/o non contenenti le indicazioni richieste non saranno prese in considerazione.

Comporta automaticamente **l'esclusione dalla procedura:**

- a) il **difetto dei requisiti soggettivi**, generali e particolari, prescritti dal bando per la partecipazione alla procedura concorsuale indicati nell'articolo 3;
- b) la presentazione dell'istanza **oltre la scadenza** dei termini stabiliti dal bando;

L'esclusione dalla selezione e l'elenco dei candidati ammessi saranno comunicati attraverso la pubblicazione sul sito internet del Comune di Tremezzina e contestualmente nel Portale InPA. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla partecipazione alla selezione ovvero il diniego alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro con il vincitore/idoneo, ovvero la risoluzione del rapporto di lavoro.

– **Controlli delle domande di partecipazione:** Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 28/12/2000 n.445, il Comune di Tremezzina si riserva di procedere ad idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità di quanto dichiarato dal candidato nella domanda di partecipazione e/o nel proprio curriculum vitae. Fermo restando quanto previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, qualora dai controlli di rito emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera di cui all'art. 75 del D.P.R. medesimo.

COMUNICAZIONE AI CANDIDATI

Tutte le successive comunicazioni **a carattere personale** con i candidati avverranno attraverso il Portale unico del Reclutamento oppure tramite il recapito di posta elettronica dichiarato in sede di presentazione della domanda.

Le comunicazioni rivolte **a tutti i candidati** saranno effettuate ai sensi del successivo articolo 6.3, ovvero attraverso il Portale "InPA" e/o la sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale comunale.

Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.

Fanno eccezione le comunicazioni di interesse del singolo candidato che saranno inviate al recapito indicato nella domanda. Se richieste da particolari istruttorie, saranno possibili comunicazioni individuali tramite PEC personale del/della candidato/a

I candidati sono tenuti, per tutta la durata della presente procedura, a consultare il sito istituzionale e il portale "InPA", come sopra specificato, per prendere visione delle informazioni relative alla procedura.

4.2 DICHIARAZIONI

Gli aspiranti devono dichiarare nella domanda, sotto la propria responsabilità:

- a) il **cognome, il nome, il luogo e la data di nascita**, nonché l'eventuale recapito; si dà atto che, in mancanza dell'indicazione di un diverso recapito, tutte le comunicazioni saranno fatte alla residenza dichiarata. Gli aspiranti dovranno inoltre comunicare tempestivamente ogni variazione di indirizzo;
- b) l'indicazione della selezione cui intendono partecipare;
- c) il **possesso della cittadinanza italiana** o l'appartenenza ad uno degli stati membri dell'Unione Europea ovvero essere nella condizione prevista dall'articolo 38 del D. Lgs.n. 165/2001 e s.m.i.;
- d) il Comune di **iscrizione nelle liste elettorali**, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;

nonché essere stati/e destituiti/e o dispensati/e dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero essere stati/e dichiarati/e decaduti/e da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127 primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3;

e) **essere in posizione regolare** nei confronti degli obblighi di leva, per i cittadini italiani soggetti a tale obbligo (solo per i candidati di sesso maschile nati entro il 31/12/1985),

f) **insussistenza di condanne penali** che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione

g) qualora dipendente pubblico, **non aver subito sanzioni disciplinari** nel biennio antecedente alla data di presentazione della domanda e non avere procedimenti disciplinari in corso;

Le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso. In caso negativo dovrà comunque essere dichiarata l'inesistenza di condanne o procedimenti penali in corso; di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;

h) **l'idoneità fisica** all'impiego concorso. L'Amministrazione sottoporrà a visita medica di controllo il vincitore di concorso prima dell'assunzione in servizio; essere in condizioni d'idoneità fisica alle mansioni relative al posto messo a concorso,

i) **l'eventuale dichiarazione** di appartenere alle categorie protette di cui alla Legge n. 68/1999 e l'eventuale tipologia di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi ex art. 20 della Legge n. 104/1992 (*In caso di candidati in stato di handicap ai sensi della L. n. 68/99 è necessario allegare alla domanda la certificazione medica che attesti lo stato di handicap dichiarato, a pena dell'impossibilità di predisporre gli ausilie di quantificare ed autorizzare i tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove d'esame*);

l) possesso di eventuali titoli che danno diritto a precedenza o preferenze ex art. 5, commi 4 e 5, del D.P.R. n. 487/1994;

m) il possesso del **titolo di studio** richiesto per l'ammissione alla procedura selettiva con l'indicazione degli estremi e della votazione conseguita e con la specificazione del provvedimento di equiparazione ed equivalenza per i titoli conseguiti in Italia nonché con l'indicazione dell'equiparazione ed equivalenza previste dall'articolo 38 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, per quanto riguarda i titoli conseguiti nell'ambito dell'Unione Europea, o dell'ottenimento dell'equipollenza dal Ministero della Pubblica Istruzione odell'Università, per quanto concerne i diplomi e i titoli accademici conseguiti al di fuori dell'Unione Europea;

n) **l'accettazione** di tutte le disposizioni contenute nel presente bando;

o) la **conoscenza delle tecnologie informatiche** e degli strumenti pratici legati alle più generiche tecnologie dell'informazione e della comunicazione;

p) la conoscenza base della lingua inglese (che sarà accertata durante il colloquio).

q) il **possesso della patente** di guida categoria "B" .

4.3 IRREGOLARITÀ DELLA DOMANDA

Sono considerate irregolarità non sanabili, che comportano l'esclusione dalla procedura, quelle di seguito elencate:

- la presentazione della domanda di ammissione oltre il termine di scadenza;
- l'assenza di uno o più requisiti minimi (generali o specifici) di partecipazione prescritti dal bando;
- dichiarazioni false o comunque non veritiere contenute nella candidatura;
- l'invio della domanda con modalità diversa da quelle previste nel presente bando;
- l'omessa presentazione dei documenti comprovanti i requisiti che consentono ai cittadini non italiani e non comunitari di partecipare al presente concorso (permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o la titolarità dello status di rifugiato, ovvero dello status di protezione sussidiaria);

Ai sensi dell'articolo 6 della Legge n. 241/1990, le domande che presentino imperfezioni formali potranno essere accolte a seguito di regolarizzazione da effettuarsi entro il termine che sarà comunicato dall'Amministrazione e comunque prima dello svolgimento delle prove.

con la tipologia di prove richieste, messi a disposizione dall'amministrazione.

6.3 Valutazione e comunicazioni

La valutazione sarà di complessivi 30 punti .

La prova orale si considera superata ove il concorrente abbia conseguito almeno 21/30.

Ogni comunicazione concernente il concorso (informazioni sul concorso, esiti del concorso) è effettuata attraverso il Portale "InPA" e/o la sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale comunale.

ART. 7 –PROGRAMMA E PROVE D'ESAME

7.1 Programma e prove d'esame

La prova d'esame, tenderà ad accertare il possesso delle conoscenze richieste per lo svolgimento delle mansioni proprie della posizione da ricoprire, oltre che il grado di conoscenza delle materie oggetto d'esame, nonché la capacità di risolvere casi concreti. Per essere ammessi a sostenere le prove d'esame **i candidati dovranno essere muniti di idoneo documento di identificazione con fotografia.**

Le prove verranno espletate nel pieno rispetto delle Leggi n. 104/1992 e n. 68/1999.

Gli esami consisteranno in una prova orale:

PROVA ORALE

La prova orale consisterà in un colloquio sulle materie oggetto d'esame e tenderà inoltre ad accertare la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza di elementi di informatica relativi all'utilizzo del computer in relazione all'uso di internet e dei software applicativi Office più diffusi.

Per i candidati cittadini stranieri verrà accertata l'adeguata conoscenza della lingua italiana.

La prova di informatica e quella di inglese comprovano solo il possesso del requisito d'accesso e conseguentemente non attribuiscono punteggio.

L'esito di dette prove sarà espresso con giudizio di idoneità o non idoneità.

La prova orale si intende superata se il candidato riporterà una votazione di almeno 21/30.

La prova verterà sulle seguenti materie:

- Legge 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".
- conoscenza delle disposizioni che introducono la figura dell'ausiliario del traffico e le sue competenze;
- conoscenza del Codice della Strada e del suo Regolamento e specificatamente delle norme che attengono alla sosta dei veicoli;
- nozioni sull'ordinamento costituzionale amministrativo e giudiziario dello stato e sull'ordinamento amministrativo degli Enti Locali (T.U.E.L, D.lgs.n. 267/2000), con particolare riferimento all'ente locale, ai compiti e alle funzioni degli organi politici e tecnici;
- nozioni di diritto penale in particolare i delitti dei pubblici ufficiali e dei privati contro la Pubblica amministrazione;
- nozioni sul sistema sanzionatorio amministrativo (Legge n. 689/81);
- nozioni in materia di trasparenza, anticorruzione, privacy e codice di comportamento dei pubblici dipendenti
- conoscenza di base dei principali strumenti informatici (programma di videoscrittura e foglio elettronico).
- D. Lgs. 30.03.2001 n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- Legge 241/90 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

In sede di colloquio ai candidati potranno essere sottoposti quesiti a risposta multipla e domande aperte.

La Commissione, successivamente alla conclusione della prova orale da parte di tutti i candidati, provvederà ad affiggere nell'aula sede di esame l'elenco degli idonei.

L'Amministrazione non fornisce ai candidati alcuna indicazione in ordine ai testi sui quali preparare gli esami.

Durante lo svolgimento delle prove NON è ammessa la consultazione di testi di legge, anche non commentati e di dizionari. È vietato l'utilizzo di apparecchi quali telefoni cellulari, calcolatrici ecc.

ART. 8 – ESITO DELLA SELEZIONE

La **Commissione giudicatrice** formerà la graduatoria degli idonei che sarà approvata con Determinazione del Responsabile dell'Area Risorse Umane, unitamente agli atti della selezione.

Le **preferenze a parità di merito** saranno applicate soltanto a coloro che abbiano indicato nella domanda, all'atto della presentazione della stessa, gli elementi necessari ad individuare esattamente il titolo di preferenza posseduto. Il Servizio Risorse Umane potrà richiedere, qualora necessario, eventuali integrazioni a quanto dichiarato.

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessivamente riportata da ciascun candidato, con l'osservanza a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 4 del DPR 16 giugno 2023 n. 82 e riportate in calce al presente documento.

Dalla data di pubblicazione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Tremezzina decorre il periodo di validità della stessa e i termini per l'eventuale impugnazione.

Si dà atto sin d'ora che l'inserimento nella graduatoria di merito non darà luogo a dichiarazione d'idoneità.

La graduatoria conserva efficacia per due anni a decorrere dalla data di pubblicazione della determinazione di approvazione. Durante tale periodo l'Amministrazione potrà utilizzare, a suo insindacabile giudizio e nei limiti imposti dalla normativa vigente, la graduatoria per la copertura di posti di pari inquadramento che si dovessero rendere successivamente vacanti e disponibili.

La graduatoria medesima potrà essere utilizzata per analoghe assunzioni anche da parte di altri Enti che ne facciano richiesta, previa autorizzazione di questa Amministrazione, nei limiti imposti dalla normativa vigente in materia.

Qualora sia concesso l'utilizzo della graduatoria ad altre pubbliche amministrazioni, di seguito si esplicitano le regole che vincolano il vincitore e gli idonei:

- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla posizione nella graduatoria;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato presso un'altra pubblica amministrazione comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria e, quindi, l'impossibilità di successive assunzioni presso l'ente;
- l'accettazione e la stipula del contratto individuale di lavoro a tempo determinato presso un'altra pubblica amministrazione non comporta la decadenza del vincitore/idoneo dalla graduatoria.

Si rende noto, inoltre, che:

- la rinuncia all'assunzione a tempo indeterminato in seguito a chiamata di questa Amministrazione comporta la decadenza del rinunciataro dalla graduatoria;
- la rinuncia all'assunzione a tempo determinato in seguito a chiamata di questa Amministrazione non comporta la decadenza del rinunciataro dalla graduatoria.

L'assunzione del vincitore è sottoposta alla condizione sospensiva della verifica di tutte le dichiarazioni presentate a corredo della domanda ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, comprese quelle contenute nella medesima domanda di ammissione.

Prima della stipula del contratto individuale di lavoro l'Amministrazione accerterà per mezzo del medico

competente ex D. Lgs. n. 81/2008, se il vincitore sia in possesso dell'idoneità fisica alle mansioni inerenti il posto da ricoprire.

Colui/lei che non assume servizio senza giustificato motivo alla data stabilita nel contratto di lavoro decade dall'incarico come previsto dalla vigente normativa. L'Amministrazione potrà, tuttavia, concedere una proroga per la presentazione in servizio per particolari e gravi motivi che saranno valutati dalla stessa a suo insindacabile giudizio.

ART. 9 – PERIODO DI PROVA.

Il dipendente assunto in servizio è soggetto a un periodo di prova di **2 mesi**.

Ai fini del compimento del suddetto periodo di prova si tiene conto del solo servizio effettivamente prestato. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto, il dipendente si intende confermato in servizio con il riconoscimento dell'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

ART. 10 – TITOLI DI PREFERENZA

I candidati che, avendo superato la prova orale, intenderanno far valere i titoli che danno diritto a preferenza a parità di merito, previamente indicati nella domanda di partecipazione, dovranno far pervenire pena la mancata applicazione del relativo beneficio nella formazione della graduatoria generale di merito, la relativa documentazione secondo una delle seguenti modalità:

-in fotocopia con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ex artt. 19 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., che ne attesti la conformità all'originale, resa in calce al documento ovvero annessa allo stesso, corredata dalla fotocopia del proprio documento di identità;

-mediante dichiarazione sostitutiva di certificazione (artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000) prodotta, insieme alla fotocopia del proprio documento di identità.

Il candidato dovrà risultare il possesso dei predetti titoli alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Si fa presente che i certificati medici non possono essere oggetto di autocertificazione e che le dichiarazioni mendaci e la produzione di documenti o atti falsi sono punibili ai sensi del Codice penale e dalle leggi che regolamentano la materia.

Non sono valide altre preferenze già indicate da norme pubbliche al di fuori di quelle previste nel presente articolo. L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

L'Amministrazione garantisce l'applicazione delle riserve previste dalle disposizioni normative vigenti.

A parità di titoli e di merito, e in assenza di ulteriori benefici previsti da leggi speciali, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

- a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
- b) i mutilati e gli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori socio-sanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
- d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
- e) maggior numero di figli a carico;
- f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lettera b);
- g) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
- h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
- i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con

modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 114;

j) avere completato, con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 37, comma 11, del decreto-legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'articolo 50, comma 1-quinques, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90,

convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;

k) avere svolto, con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'articolo 73, comma 14, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi S.p.A., in attuazione di quanto disposto dall'articolo 12, comma 3, del decreto-legge 28 gennaio 2019, n.4, convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26;

m) appartenenza al genere meno rappresentato nell'amministrazione che bandisce la procedura in relazione alla qualifica per la quale il candidato concorre, secondo quanto previsto dall'articolo 6 del DPR n. 487 del 9 maggio 1994;

n) minore età anagrafica.

A parità di merito e di titoli, la preferenza è determinata:

a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;

b) dall'aver prestato lodevole servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

c) dalla minore età del candidato.

Ai sensi della Legge n. 407/98, sono equiparati alle famiglie dei caduti civili di guerra, le famiglie dei caduti a causa di atti di terrorismo consumati in Italia. La condizione di caduto a causa di atti di terrorismo, nonché di vittima della criminalità organizzata, viene certificata dalla competente

prefettura (per le Province di Trento e Bolzano dal Commissariato del Governo), ai sensi della L. n. 302/1990.

ART. 11 – PARI OPPORTUNITÀ E ALTRE DISPOSIZIONI.

Ai sensi del D. Lgs. n. 198/2006 e del D. Lgs. n. 196/2000, il presente bando di concorso, rivolto ad aspiranti dell'uno e dell'altro sesso, garantisce le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, come anche previsto dall'art. 57 del D. Lgs. n. 165/2001 e successive modifiche.

Il presente bando è emanato tenendo conto delle disposizioni in materia di assunzioni riservate ai disabili ed agli altri aventi diritto a riserva del posto, ai sensi della Legge n. 68/1999.

ART. 12 – TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI E DIRITTO DI ACCESSO.

Ai sensi dell'art. 13 – 1° comma – del Regolamento 679/2016/UE, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso il Comune di Tremezzina – Ufficio Risorse Umane per le finalità di gestione del concorso e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dal concorso. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 della citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Comune di Tremezzina, titolare del trattamento.

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990.

Durante lo svolgimento della selezione l'accesso agli atti è differito al termine del procedimento, salvo che il differimento costituisca pregiudizio per la tutela di posizioni giuridicamente rilevanti.

ART. 13 - INFORMATIVA BREVE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento 679/2016/UE "General Data Protection Regulation", informiamo che il Comune di Tremezzina tratta i dati personali forniti e liberamente comunicati. Il Comune di Tremezzina garantisce che il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità, con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale e al diritto alla protezione dei dati personali.

Il Titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Tremezzina. Si rende noto all'interessato che ha il

diritto di proporre reclamo ad una autorità di controllo (in particolare modo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali) ai sensi dell'art. 13 c. 2 lett. d) del Regolamento 679/2016/UE.

In ogni momento il soggetto che ha fornito i dati richiesti ai fini dell'ammissione potrà esercitare i diritti previsti dalle vigenti disposizioni in materia.

ART. 14 – DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non previsto nel presente bando si applica la normativa citata nel precedente art.2 del bando medesimo.

L'Amministrazione si riserva di modificare, sospendere temporaneamente, prorogare o riaprire i termini, nonché revocare il presente bando con provvedimento motivato.

Si dà atto fin d'ora che l'Amministrazione procederà all'assunzione secondo le modalità e con le limitazioni previste dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione stessa. L'assunzione in servizio è infatti subordinata alle disposizioni sul personale e di finanza locale vigenti a tale data. È prevista la facoltà di revocare il presente concorso nel caso di entrata in vigore di norme che rendono incompatibile l'instaurazione di un contratto di lavoro a tempo indeterminato con gli obiettivi di finanza pubblica e/o limiti imposti alle amministrazioni pubbliche in materia di contenimento spesa di personale.

Il Responsabile del procedimento è:

- **Puricelli Tiziana, Responsabile del Settore Risorse umane**, prima dell'avvio della procedura concorsuale e ad avvenuto espletamento della stessa;
- il Presidente della Commissione esaminatrice durante le fasi di espletamento del concorso.
- Eventuali informazioni potranno essere richieste, direttamente o telefonicamente (0344/5583900 – 0344/5583415), all'Ufficio Risorse Umane del Comune di Tremezzina nonché al seguente indirizzo di posta elettronica: tiziana.puricelli@comune.tremezzina.co.it

Il presente bando è disponibile sul Portale InPA, sul sito istituzionale comunale www.comune.tremezzina.co.it, Amministrazione Trasparente - **Bandi di Concorso**.

Il Responsabile delle Risorse Umane Dr.ssa
Tiziana Puricelli

(firmato digitalmente ai sensi del C.A.D. – D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.)